

APPUNTI DI VITA PARROCCHIALE

Parrocchia S. Maria Annunziata
Morciola



Domenica 11 Ottobre 2020

1178

XXVIII Domenica del Tempo Ordinario Anno/A



La convivialità è momento gioioso della vita quotidiana e metafora ricorrente anche nelle sacre Scritture. Nella **prima lettura**, il profeta Isaia annuncia che Dio preparerà un banchetto squisito per tutti i popoli, segno che tutti riconosceranno Yhwh come unico Signore e Salvatore. Le grasse vivande e i vini eccellenti sono immagine della felicità eterna riservata agli amici di Dio. Il velo e la coltre strappati simboleggiano la definitiva vittoria di Dio sulla sofferenza e sulla morte. Paolo sa accontentarsi di poco ed essere così sereno tanto nell'abbondanza quanto nella carestia. Nella **seconda lettura**, egli ringrazia la comunità di Filippi per l'aiuto generoso che gli ha dato durante la sua prigionia. Dio stesso ricompenserà la comunità secondo la sua ricchezza (4,19), tanto più che l'aiuto ricevuto ha consentito all'apostolo un'attività missionaria più intensa. Il **vangelo** ci aiuta a comprendere che Dio invita ciascuno di noi a far parte del suo Regno, ma l'essere introdotti nella sala del convito non è garanzia di salvezza. Non basta l'appartenenza esteriore, è necessario rispondere all'invito di Dio con un serio impegno di vita cristiana, mettendosi in sintonia con i valori testimoniati da Gesù.

da Servizio della Parola



Cristo nostra pace

Orario e intenzioni S. Messe

Sabato	10	ore 08:00	
		ore 18:00	S. Rosario
		ore 18:30	Ugolini Alberto ~ Giorgini Nazzeno ~ Bilancini Maria ~ Lucia ~ Ornella ~ Antonio ~ Paolo ~ Angela ~ Muzazzani Giovanni ~ Barbetti Leandro ~ Paoletti Tina
Domenica	11	XXVIII Domenica del Tempo Ordinario	
		ore 08:30	Pieri Nello ~ Pina ~ Domenico
		ore 11:00	Pro Populo
Lunedì	12	ore 08:00	Non c'è Messa
Martedì	13	ore 08:00	
Mercoledì	14	ore 08:00	
Giovedì	15	ore 08:00	
Venerdì	16	ore 08:00	
Sabato	17	ore 08:00	
		ore 18:00	S. Rosario
		ore 18:30	Berzigotti Teresa ~ Gerboni Liliana ~ Sacchi Giovanni (settimana)
Domenica	18	XXIX Domenica del Tempo Ordinario	
		ore 08:30	Galli Francesco
		ore 11:00	Pro Populo



Pregheira di Ringraziamento

Gesù, a quanti oggi interessa partecipare alla gioia che tu ci offri? Quanti sono disposti a lasciar perdere le proprie attività per timore di non essere tagliati fuori da contesti sociali? Gesù, apri i nostri occhi perché consideriamo la grandezza del dono che ci viene fatto. Gesù, guarisci i nostri cuori perché non compiamo scelte condivise purtroppo dai più, di cui dovremo amaramente pentirci.

Via Nazionale, 146 Morciola 61022 Vallefoglia PU
Tel. / Fax 0721/495147 Cell. 389.6069200

www.parcchiamorciola.it

e-mail informazioni@parcchiamorciola

e-mail lapparcchiamorciola@gmail.com

L'abito nuziale? Veste il cuore non la pelle

di Ermes Ronchi

Festa grande, in città: si sposa il figlio del re. Succede però che gli invitati, persone serie, piedi per terra, cominciano ad accampare delle scuse: hanno degli impegni, degli affari da concludere, non hanno tempo per cose di poco conto: un banchetto, feste, affetti, volti. L'idolo della quantità ha chiesto che gli fosse sacrificata la qualità della vita. Perché il succo della parabola è questo: Dio è come uno che organizza una festa, la migliore delle feste, e ti invita, e mette sul piatto le condizioni per una vita buona, bella e gioiosa. Tutto il Vangelo è l'affermazione che la vita è e non può che essere una continua ricerca della felicità, e Gesù ne possiede la chiave. Ma nessuno viene alla festa, la sala è vuota. La reazione del re è dura, ma anche splendida: invia i servitori a certificare il fallimento dei primi, e poi a cercare per i crocicchi, dietro le siepi, nelle periferie, uomini e donne di nessuna importanza, basta che abbiano fame di vita e di festa. Se i cuori e le case degli invitati si chiudono, il Signore apre incontri altrove. Come ha dato la sua vigna ad altri viticoltori, nella parabola di domenica scorsa, così darà il banchetto ad altri affamati. I servi partono con un ordine illogico e favoloso: tutti quelli che troverete chiamateli alle nozze. Tutti, senza badare a meriti o a formalità. Non chiede niente, dona tutto. È bello questo Dio che, quando è rifiutato, anziché abbassare le attese, le innalza: chiamate tutti! Lui apre, allarga, gioca al rilancio, va più lontano. E dai molti invitati passa a tutti invitati, dalle persone importanti della città passa agli ultimi della fila: fateli entrare tutti, cattivi e buoni. Addirittura prima i cattivi e poi i buoni... Sala piena, scandalo per il mio cuore fariseo. E quando scende nella calca festosa della sala, è l'immagine di un Dio che entra nel cuore della vita. Noi lo pensiamo lontano, separato, assiso sul suo trono di giudice, e invece è dentro questa sala del mondo, qui con noi, come uno cui sta a cuore la mia gioia, e se ne prende cura. Ed ecco il secondo snodo del racconto: un invitato non indossa l'abito delle nozze. E lo fa buttare fuori. Che pretesa! Ha invitato mendicanti e straccioni e si meraviglia che uno sia messo male. Ma l'abito nuziale non è quello indossato sulla pelle, è un vestito nel cuore. È un cuore non spento, che si accende, che sogna la festa della vita, che desidera credere, perché credere è una festa. Anch'io sono quello che sono, l'abito un po' rattoppato, un po' consumato o scucito. Ma il cuore, quello no: ho fame e sete, e desiderio che tornino presto la gioia e la festa nelle nostre case. Sono un mendicante di cielo.

*"Per me la preghiera è uno slancio
del cuore, è un semplice
sguardo gettato verso il Cielo,
è un grido di gratitudine
e di amore nella prova
come nella gioia, insomma
è qualche cosa di grande, di*



sopranaturale, che mi dilata l'anima e mi unisce a Gesù"

Le offerte raccolte nei giorni di sabato 3 e domenica 4 ottobre destinate per il mutuo acceso in occasione della ristrutturazione della chiesa ammontano a € 347,00.

Con dispiacere rendiamo noto che dopo 60 anni di attività che hanno visto succedersi generazioni di bambini, chiude per mancanza di iscrizioni il nostro asilo Santa Maria (La Fiaba). Ringraziamo di cuore quanti in tutti questi anni hanno collaborato in diversi modi e ruoli sia nell'amministrazione che nella didattica.



Ha ricevuto il Sacramento del Battesimo

**Carlioni Aurora
Muratori Gioele**



In Pax Domini
Sacchi Giovanni



L'attività dell'Oratorio, se la situazione Covid19 migliorerà, riprenderà da gennaio 2021